


	CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Provinciale Como Ispettorato Provinciale VVdS	Secondo il protocollo adottato dal S.S.U.Em. 118 COMO e approvato da Commissione Consultiva Provinciale dagli Enti / Associazioni di soccorso	
PROTOCOLLI D'INTERVENTO PER VOLONTARI DEL SOCCORSO			
PI 008	RIMOZIONE DEL CASCO	Rev. 01	Pag 1 di 4

RIMOZIONE DEL CASCO

INDICE

1. OBIETTIVO
2. INDICAZIONI
3. CONTROINDICAZIONI
4. ATTREZZATURE
5. DEFINIZIONI
6. PROCEDIMENTO
7. CASI PARTICOLARI

01	Gennaio 2003	Revisionato ed emesso per utilizzo semestrale di verifica
00	Settembre 2002	Prima stesura
Rev.	Data	Motivo della revisione
Redatto	Commissione Tecnica Provinciale con la collaborazione dei formatori della C.O. 118 e delle Associazioni	
Verificato	Commissione Tecnica Provinciale	
Approvato CRI	Direttore Sanitario Provinciale <i>Fulvio Carcano</i> Dott. Fulvio Carcano	D.T.P. ES-AS VdS <i>Riccardo Colombo</i> Istr. PSTI Riccardo Colombo
Approvato	Commissione Consultiva Provinciale	

	CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Provinciale Como Ispettorato Provinciale VVdS	Secondo il protocollo adottato dal S.S.U.Em. 118 COMO e approvato da Commissione Consultiva Provinciale dagli Enti / Associazioni di soccorso	
PROTOCOLLI D'INTERVENTO PER VOLONTARI DEL SOCCORSO			
PI 008	RIMOZIONE DEL CASCO	Rev. 01	Pag 2 di 4

1. OBIETTIVO

Obiettivo di questo capitolo è descrivere la metodica di rimozione del casco (modello integrale) ad un paziente traumatizzato.

2. INDICAZIONI ALL'APPLICAZIONE DELLA MANOVRA

Tutte le manovre di rimozione del casco devono essere effettuate con delicatezza senza variare nei limiti del possibile la posizione del rachide cervicale.

Il casco DEVE essere SEMPRE rimosso.

La manovra DEVE essere eseguita da almeno 2 soccorritori.

3. CONTROINDICAZIONI

(E' importante al riguardo comunicare alla CO l'impossibilità dell'esecuzione della manovra)

- **corpo conficcato**
- **importante deformazione del casco**

4. ATTREZZATURE

“nessuna”

5. DEFINIZIONI

“nessuna”

6. PROCEDIMENTO

INFORTUNATO SUPINO

1° PASSAGGIO

Primo soccorritore

- si posiziona in ginocchio dietro la testa dell'infortunato per ottenere una posizione stabile;
- afferra i margini inferiori e laterali del casco all'altezza del cinturino ed “aggancia”, se possibile, anche la mandibola, per permettere un migliore controllo del capo soprattutto quando il casco è troppo grande o non è allacciato.

	CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Provinciale Como Ispettorato Provinciale VVdS	Secondo il protocollo adottato dal S.S.U.Em. 118 COMO e approvato da Commissione Consultiva Provinciale dagli Enti / Associazioni di soccorso	
PROTOCOLLI D'INTERVENTO PER VOLONTARI DEL SOCCORSO			
PI 008	RIMOZIONE DEL CASCO	Rev. 01	Pag 3 di 4

Secondo soccorritore

- si pone in ginocchio lateralmente al torace dell'infortunato, con una mano ancora la mentoniera del casco e con l'altra solleva delicatamente la visiera (se casco integrale), chiama l'infortunato, toglie eventuali oggetti (occhiali, microfoni) che possono impedire la manovra di estrazione del casco;
- provvede a slacciare (o tagliare ma solo se necessario) il cinturino del casco passando i due capi, uno alla volta, al primo soccorritore.

2° PASSAGGIO

Il **secondo soccorritore** immobilizza il rachide cervicale:

- posiziona una mano sotto la nuca, con il pollice e l'indice a reggere la regione occipitale e il palmo della mano aperta a sostenere il tratto cervicale della colonna vertebrale. Per mantenere una posizione più stabile, deve appoggiare l'avambraccio a terra;
- posiziona il pollice e l'indice dell'altra mano sotto il margine inferiore della mandibola, afferrando entrambe i lati, appoggia l'avambraccio sullo sterno per mantenere una posizione più stabile, senza eseguire pressione eccessiva sul torace. La posizione corretta prevede che le due avambraccia siano tra loro angolate a 90°;
- avverte il primo soccorritore di essere pronto a sostenere il capo.

3° PASSAGGIO


Primo soccorritore

- posiziona le dita delle mani sul bordo inferiore del casco all'altezza del punto di inserzione dei cinturini, afferrando anche i cinturini medesimi portandoli verso l'esterno;
- trazione leggermente verso l'esterno (allarga) la parte del casco trattenuta dalle mani;
- procede alla rimozione del casco sfilandolo con movimenti di basculamento, in modo che il margine inferiore della parte anteriore si inclini prima verso il collo dell'infortunato e poi si sollevi, permettendo il superamento del naso;
- quindi continua l'estrazione esercitando una trazione in linea retta in relazione alla posizione del capo.

Secondo soccorritore

- durante l'esecuzione di tale manovra deve "far scivolare" verso l'occipite le dita della mano posizionata alla nuca, per sostenere il capo durante la manovra di estrazione del casco ed al suo completamento.

Questo per meglio sostenere il capo durante la manovra di estrazione del casco fino al suo completamento.

	CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Provinciale Como Ispettorato Provinciale VVdS	Secondo il protocollo adottato dal S.S.U.Em. 118 COMO e approvato da Commissione Consultiva Provinciale dagli Enti / Associazioni di soccorso	
PROTOCOLLI D'INTERVENTO PER VOLONTARI DEL SOCCORSO			
PI 008	RIMOZIONE DEL CASCO	Rev. 01	Pag 4 di 4

4° PASSAGGIO

Dopo la rimozione del casco, mentre il **secondo soccorritore** continua a mantenere la immobilizzazione manuale del capo:

Il primo soccorritore:

- prende il controllo del capo: posiziona pollici nelle fossette zigomatiche, il 2° dito dietro l'angolo della mandibola, le restanti dita a ventaglio verso la regione occipitale, e mantiene il capo in posizione neutra assumendo una posizione stabile ponendo i propri gomiti a terra o sulle ginocchia.

Il secondo soccorritore:

- se necessario (bambino) mette spessore sotto le spalle (vedi posizione neutra del capo);
- applica il collare cervicale
- se necessario (adulto) inserisce uno spessore tra il capo ed il terreno.

7. CASI PARTICOLARI

INFORTUNATO IN POSIZIONE PRONA

Prima di procedere alla rimozione del casco, il traumatizzato deve essere posto in posizione supina.

È di regola controindicato caricare direttamente l'infortunato sulla tavola spinale.

Il primo soccorritore:

- si pone alla testa dell'infortunato, con un ginocchio appoggiato a terra, in posizione leggermente laterale (dallo stesso lato verso cui l'infortunato sarà ruotato);
- posiziona lungo la mentoniera la mano corrispondente al lato verso cui verrà ruotato l'infortunato, agganciando con la punta delle dita l'arco della mandibola
- mette l'altra mano con il palmo appoggiato alla parte del casco più vicina al terreno, senza sollevare il casco da terra
- durante la manovra di prono-supinazione fa scorrere lungo il casco le dita della mano posta più in basso, fino ad arrivare alla mentoniera e ad agganciare con la punta delle dita stesse l'arco della mandibola.

Il casco viene poi sfilato con la tecnica descritta in precedenza.

È sempre consigliato ancorarsi con le dita al casco ed anche al mento.